

Progetto Regionale 14 - Obiettivo n.6

Avviso pubblico:

Sostegno a progetti di valorizzazione, di celebrazioni, di avvenimenti e personaggi di particolare rilievo artistico e culturale della Toscana: 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi, 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI E ATTIVITÀ CULTURALI

*“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO.
Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche.”*

1. Oggetto e finalità

1. Il 2026 rappresenta un anno di particolare rilievo per la memoria storica e culturale della Toscana, segnato da importanti ricorrenze che richiamano figure ed eventi di grande significato per il patrimonio culturale e civile. Nel 2026 ricorrono gli **800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi (1226–2026)**, figura tra le più significative della storia religiosa e culturale europea. Con la sua testimonianza di vita improntata alla povertà, alla fraternità e alla pace, San Francesco è divenuto simbolo universale di dialogo, solidarietà e rispetto per il creato. Il suo messaggio continua a rappresentare un riferimento sui temi della convivenza tra i popoli e della tutela dell'ambiente;
2. Nel medesimo anno ricorrono inoltre i **200 anni dalla nascita di Carlo Collodi (1826–2026)**, pseudonimo di Carlo Lorenzini, autore de *Le avventure di Pinocchio*, una delle opere più celebri e tradotte della letteratura italiana. Attraverso la storia del burattino Pinocchio, Collodi ha saputo coniugare narrazione popolare e riflessione educativa, offrendo un racconto capace di attraversare generazioni e culture e divenuto patrimonio dell'immaginario collettivo;
3. Il 2026 segna inoltre il **60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966**, evento che provocò gravi danni al tessuto urbano e al patrimonio culturale della città, coinvolgendo biblioteche, archivi, musei e numerose opere d'arte. A fronte della tragedia si sviluppò una straordinaria mobilitazione civile e internazionale, con migliaia di volontari, passati alla storia come gli "Angeli del fango", impegnati nelle operazioni di soccorso e recupero del patrimonio culturale. L'alluvione del 1966 rappresenta una memoria collettiva fondamentale per la Toscana e un momento emblematico della solidarietà civile e dell'impegno per la tutela del patrimonio culturale;
4. Con il presente Avviso la Regione Toscana intende sostenere iniziative culturali, educative, artistiche, divulgative e commemorative realizzate sul territorio regionale, finalizzate a valorizzare la memoria e l'eredità di tali ricorrenze, promuovendo la conoscenza della storia e della cultura del territorio, il coinvolgimento delle comunità locali e la partecipazione delle giovani generazioni, nonché la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Toscana.

2. Beneficiari

1. Possono presentare domanda di contributo i soggetti di seguito indicati, promotori di iniziative ed eventi culturali, educativi, artistici, divulgativi o commemorativi realizzati nel territorio della Regione Toscana e dedicati alle ricorrenze oggetto del presente Avviso:
 - a) Enti locali della Toscana;
 - b) Enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), con sede legale e operativa in Toscana.

3. Indicazione delle attività finanziabili e delle spese ammissibili

1. Il presente Avviso è articolato in tre linee di finanziamento, corrispondenti alle seguenti ricorrenze:
 - a) Linea A: 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi;
 - b) Linea B: 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi;
 - c) Linea C: 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966;

2. Ciascun soggetto proponente può presentare una sola domanda di contributo, a valere esclusivamente su una delle linee previste;
3. Sono ammissibili al finanziamento regionale progetti culturali, educativi, artistici, divulgativi o commemorativi dedicati alle ricorrenze oggetto del presente Avviso e coerenti con le finalità di cui all'art.1, i cui costi, necessari per realizzare gli eventi e le attività culturali, rientrano in spese di parte corrente, ad esclusione delle spese di investimento;
4. Le attività oggetto della proposta progettuale devono essere realizzate integralmente nell'ambito territoriale della Regione Toscana e concludersi entro l'anno solare di riferimento. Ogni progetto dovrà includere un cronoprogramma dettagliato delle attività, che potranno essere avviate a partire dal 1° gennaio 2026 e dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2026;
5. Per la tipologia delle spese ammissibili si rimanda all'“Allegato B – Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione”.

4. Requisiti di ammissibilità

1. Per la partecipazione alla Linea A e alla Linea B, i soggetti di cui all'art. 2, lettera b), devono:
 - a) prevedere tra le proprie finalità statutarie la promozione e valorizzazione culturale;
 - b) aver svolto, nei due anni precedenti alla pubblicazione del presente Avviso, attività documentate di promozione e valorizzazione culturale, tali da comprovare una significativa e continuativa esperienza nel settore.
2. Per la partecipazione alla Linea C, i soggetti di cui all'art. 2, lettera b), devono:
 - a) aver realizzato, promosso o partecipato alla realizzazione di almeno un'iniziativa di carattere culturale, educativo, artistico, divulgativo o commemorativo negli ultimi due anni precedenti alla pubblicazione del presente Avviso;
3. Ai fini dell'ammissibilità i soggetti beneficiari devono essere in regola con la rendicontazione di eventuali contributi regionali precedentemente concessi dal Settore *“Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche”*;
4. Tutti i requisiti di ammissibilità e le condizioni previste nel presente Avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione della domanda;
5. Il possesso dei suddetti requisiti deve essere attestato dal soggetto proponente mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sarà oggetto di un'istruttoria amministrativa preliminare da parte del Settore *“Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche.”*, finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso.

5. Entità del contributo

1. Le risorse finanziarie destinate al presente avviso sono risorse di parte corrente e ammontano a complessivi euro 450.000,00 (quattrocentocinquantomila) così ripartiti:
 - a) Linea A: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati agli 800 anni

dalla morte di San Francesco d'Assisi;

- b) Linea B: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati ai 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi;
 - c) Linea C: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati al 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966;
- 2. Il contributo regionale è concesso in cofinanziamento e può coprire fino a un massimo dell'80% delle spese ammissibili del progetto, e comunque non superiore a euro 5.000,00. È richiesto, a carico del soggetto beneficiario, un cofinanziamento minimo pari ad almeno il 20% delle medesime spese ammissibili;
 - 3. Le risorse sono assegnate secondo l'ordine della graduatoria di merito fino a esaurimento delle risorse disponibili.

6. Modalità e termini per la presentazione delle domande

- 1. Le domande, a pena di esclusione, devono essere presentate esclusivamente per via telematica attraverso il formulario regionale. Per la compilazione del formulario è necessario:
 - a) accedere alla pagina web <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici> autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o SPID). Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o SPID);
 - b) cliccare su “Crea nuova richiesta” e selezionare il formulario denominato “Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966”;
 - c) procedere alla compilazione dei dati e al caricamento degli allegati richiesti (art. 7 del presente avviso). Durante la compilazione è possibile salvare il formulario per riprendere la compilazione e l'invio in un secondo momento. In questo caso il formulario verrà salvato nella sezione “RICHIESTE IN BOZZA” della dashboard;
 - d) una volta compilato, il formulario deve essere inviato cliccando sul tasto “TRASMETTI”. L'utente deve controllare l'avvenuta trasmissione della domanda accedendo alla sezione “RICHIESTE TRASMESSE” della dashboard, verificando che sia presente la data e il numero di protocollo accanto alla dicitura TRASMESSO;
 - e) una volta trasmessa, la domanda non potrà più essere modificata. Eventuali correzioni dovranno essere effettuate compilando e trasmettendo un nuovo formulario. In caso di più invii, sarà considerata valida esclusivamente l'ultima istanza trasmessa in ordine cronologico, che sostituirà integralmente le precedenti;
- 2. Non viene rilasciata notifica di avvenuta consegna, pertanto sarà cura del soggetto istante verificare l'avvenuta consegna e protocollazione. Nel caso non sia presente il numero di protocollo sopra indicato, si consiglia di contattare l'Ufficio i cui riferimenti sono riportati all'art.17 del presente Avviso;
- 3. L'Amministrazione Regionale non sarà responsabile della mancata ricezione dell'istanza né della mancata ricezione, da parte del soggetto istante, di comunicazioni ad esso dirette, qualora ciò sia causato da errata, inesatta o non chiara compilazione dei dati anagrafici inseriti nel formulario;

4. Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 13:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
5. La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo telematico regionale.

7. Documentazione obbligatoria

1. Per gli Enti locali di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), che presentano domanda a valere su qualunque linea di finanziamento prevista dal presente Avviso, alla domanda telematica deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a) delega del rappresentante legale, obbligatoria esclusivamente in caso di domanda presentata da un delegato, accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;
 - b) Scheda progetto, da compilare esclusivamente utilizzando l'apposito modulo predisposto dal presente Avviso denominato "Allegato C – Scheda progetto";
2. Per gli Enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), che presentano domanda a valere sulla Linea A o sulla Linea B, alla domanda telematica deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a) delega del rappresentante legale, obbligatoria esclusivamente in caso di domanda presentata da un delegato, accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;
 - b) Scheda progetto, da compilare esclusivamente utilizzando l'apposito modulo predisposto dal presente Avviso denominato "Allegato C – Scheda progetto";
 - c) copia dello statuto vigente, dal quale risulti che tra le finalità statutarie rientrano la promozione e la valorizzazione culturale;
 - d) documentazione grafica relativa ad attività di promozione e valorizzazione culturale svolte nei due anni precedenti alla pubblicazione del presente Avviso, idonea a comprovare il possesso del requisito di cui all'art. 4, comma 1, lettera b), quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, locandine, manifesti, brochure;
3. Per gli Enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), che presentano domanda a valere sulla Linea C, alla domanda telematica deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a) delega del rappresentante legale, obbligatoria esclusivamente in caso di domanda presentata da un delegato, accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;
 - b) Scheda progetto, da compilare esclusivamente utilizzando l'apposito modulo predisposto dal presente Avviso denominato "Allegato C – Scheda progetto";
 - c) documentazione grafica relativa ad almeno un'iniziativa di carattere culturale, educativo, artistico, divulgativo o commemorativo, realizzata o promossa dall'Ente, ovvero realizzata con la sua partecipazione, nei due anni precedenti alla pubblicazione del presente Avviso, idonea a comprovare il possesso del requisito di cui all'art. 4,

comma 2, lettera a), quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, locandine, manifesti, brochure;

- Il Settore competente si riserva la facoltà di assegnare un termine per l'integrazione della documentazione obbligatoria mancante e per la regolarizzazione di omissioni o irregolarità formali o documentali, con esclusione dell'Allegato C – Scheda progetto, che non sarà oggetto di integrazione o modifica. Resta ferma la facoltà del Settore di richiedere chiarimenti in merito ai contenuti della Scheda progetto, ai soli fini istruttori.

8. Criteri di valutazione

- Le proposte progettuali risultate ammissibili all'esito dell'istruttoria amministrativa sono esaminate da una Commissione di Valutazione interna al Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."*;
- La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione e relativa ripartizione dei punteggi:

A) Qualità culturale del progetto	Fino a 35 punti così ripartiti: Bassa valutazione..... Da 0 a 12 punti Media valutazione..... Da 13 a 24 punti Alta valutazione..... Da 25 a 35 punti										
B) Coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'Avviso	Fino a 30 punti così ripartiti: Bassa valutazione..... Da 0 a 10 punti Media valutazione..... Da 11 a 20 punti Alta valutazione..... Da 21 a 30 punti										
C) Percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto istante	Fino a 20 punti così ripartiti: <table border="1"> <tr> <td>Oltre il 20% e fino al 30%.....</td><td>5 punti</td></tr> <tr> <td>Oltre il 30% e fino al 40%.....</td><td>10 punti</td></tr> <tr> <td>Oltre il 40% e fino al 50%.....</td><td>15 punti</td></tr> <tr> <td>Oltre il 50%.....</td><td>20 punti</td></tr> <tr> <td colspan="2"><i>Percentuale calcolata sul costo complessivo del progetto.</i></td></tr> </table>	Oltre il 20% e fino al 30%.....	5 punti	Oltre il 30% e fino al 40%.....	10 punti	Oltre il 40% e fino al 50%.....	15 punti	Oltre il 50%.....	20 punti	<i>Percentuale calcolata sul costo complessivo del progetto.</i>	
Oltre il 20% e fino al 30%.....	5 punti										
Oltre il 30% e fino al 40%.....	10 punti										
Oltre il 40% e fino al 50%.....	15 punti										
Oltre il 50%.....	20 punti										
<i>Percentuale calcolata sul costo complessivo del progetto.</i>											
D) Realizzazione delle attività nell'ambito dei territori della Toscana diffusa <i>Almeno un'attività del progetto presentato si svolge nell'ambito dei territori della Toscana diffusa, individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della della L.R. 4 febbraio 2025, n. 11</i>	10 punti										
E) Gratuità delle attività progettuali <i>Accesso gratuito a tutte le attività previste dal progetto.</i>	5 punti										

3. Ai fini della formazione della graduatoria, la Commissione dispone di un punteggio massimo complessivo pari a **100 punti**, da attribuire in modo proporzionale in relazione ai criteri sopra indicati;
4. La posizione in graduatoria di ciascun progetto è determinata dal punteggio totale, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio di valutazione;
5. Per ciascuna Linea di finanziamento del presente Avviso è predisposta una distinta graduatoria;
6. Sono ammessi a contributo esclusivamente i progetti che conseguono un punteggio minimo pari a **50 punti**;
7. Eventuali risorse residue derivanti da una delle graduatorie potranno essere redistribuite sulle altre graduatorie nelle quali siano presenti progetti non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili. La redistribuzione avviene in proporzione al numero dei progetti non finanziati presenti in ciascuna di esse. Il finanziamento avviene comunque nel rispetto dell'ordine di ciascuna graduatoria.

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

1. Le proposte progettuali, risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria amministrativa preliminare e valutate dalla Commissione di Valutazione interna al Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."*, sono collocate in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito;
2. Le risorse saranno assegnate, fino all'eventuale esaurimento delle risorse disponibili, ai progetti utilmente collocati in graduatoria;
3. L'approvazione della graduatoria per la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche."*, che sarà adottato entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande;
4. La pubblicazione della graduatoria, unitamente all'elenco dei soggetti non ammessi, ha valore di notifica nei confronti dei soggetti che hanno presentato istanza di contributo;
5. Il contributo regionale è erogato come segue:
 - a) il 50% del contributo sarà liquidato contestualmente all'adozione del Decreto Dirigenziale che approva la graduatoria;
 - b) il restante 50% a seguito della rendicontazione delle attività svolte e delle spese ammesse a contributo e sostenute per la realizzazione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, da presentare entro il 31 dicembre 2026 nelle modalità indicate all'art. 4 dell'Allegato B – Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione. Tale termine potrà essere prorogato esclusivamente fino al 15 gennaio 2027, previa richiesta motivata, da trasmettere tramite PEC entro il 31 dicembre 2026, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it ;
 - c) L'erogazione del contributo è comunque subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC), qualora il soggetto beneficiario sia tenuto agli adempimenti contributivi;

6. I contributi erogati dalla Regione Toscana sono vincolati alla realizzazione delle attività per cui sono stati concessi, così come presentate in fase di domanda e ammesse a contributo, a copertura delle spese ammissibili.

10. Uso dello stemma della Regione Toscana

1. I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività dei progetti ammessi a contributo dovranno riportare la dizione “Con il contributo di Regione Toscana” e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente;
2. Lo stemma sarà trasmesso ai beneficiari all'indirizzo e-mail indicato in fase di domanda quale recapito per le comunicazioni afferenti al procedimento, che dovranno inviare la bozza del materiale grafico per l'acquisizione del visto si stampi all'indirizzo marchio@regione.toscana.it indicando nell'oggetto “Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966”.

11. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

1. A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

12. Verifica finale dei progetti e controlli

1. Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del Settore “*Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche.*”;
2. Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione conclusiva delle attività progettuali effettivamente svolte, dei documenti prodotti e sulla base della rendicontazione delle spese progettuali, ed è diretta ad accertare:
 - a) la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
 - b) l'ammissibilità delle spese sostenute;
 - c) l'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
3. L'amministrazione regionale, direttamente o tramite soggetto incaricato, procederà ad effettuare controlli a campione sui requisiti di ammissibilità autodichiarati (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla base della normativa vigente in materia e della direttiva della Regione Toscana, approvata con delibera di Giunta n. 1058 del 1/10/2001, per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui allo stesso D.P.R. 445/2000;
4. Qualora, per cause di forza maggiore, ovvero avvenimenti straordinari e imprevedibili non

imputabili alla volontà del soggetto beneficiario, il progetto non dovesse essere realizzato o dovesse essere realizzato solo parzialmente, ne dovrà essere data tempestiva comunicazione al dirigente competente a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it . In tali casi saranno riconosciute solo le spese effettivamente sostenute;

5. Non sono ammesse modifiche sostanziali al progetto ammesso a contributo;
6. Eventuali modifiche non sostanziali del progetto dovranno essere tempestivamente comunicate al dirigente competente a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

13. Casi di rimodulazione del contributo assegnato

1. Le rendicontazioni presentate saranno oggetto di un'apposita istruttoria da parte del Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."*;
2. Il contributo assegnato è rimodulato nei seguenti casi:
 - a) qualora, in sede di rendicontazione, emerga che il contributo assegnato supera l'80% delle spese ammissibili effettivamente rendicontate. In questo caso il contributo viene rideterminato sulla base delle spese ammissibili riconosciute, nel rispetto della percentuale massima dell'80%;
 - b) qualora, in sede di verifica della rendicontazione, emerga che alcune spese inserite dal beneficiario risultano non ammissibili. In questo caso tali spese non sono riconosciute e il contributo viene rideterminato sulla base delle sole spese ammissibili riconosciute, nel rispetto della percentuale massima dell'80%;
 - c) qualora, in sede di verifica della rendicontazione, emerga che le medesime spese sono state finanziate anche mediante altri contributi pubblici, in violazione del divieto di doppio finanziamento. In questo caso le spese oggetto di doppio finanziamento non sono riconosciute ai fini del contributo regionale e il contributo viene rideterminato sulla base delle sole spese ammissibili riconosciute, nel rispetto della percentuale massima dell'80%.

14. Casi di revoca totale del contributo

1. La Regione Toscana dispone la revoca totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento, nei seguenti casi:
 - a) la mancata o parziale realizzazione del progetto ammesso a contributo, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 4;
 - b) la mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal presente Avviso;
 - c) rinuncia da parte del beneficiario;
 - d) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 - e) modifica sostanziale del progetto ammesso a contributo;
 - f) DURC irregolare, nei casi in cui il soggetto beneficiario sia tenuto agli adempimenti contributivi e previdenziali;

- g) mancata presentazione della rendicontazione entro i termini previsti dal presente Avviso;
 - h) mancato rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal presente Avviso, con particolare riferimento all'utilizzo della dicitura "Con il contributo di Regione Toscana" e dello stemma regionale nei materiali informativi, editoriali e di comunicazione, sia cartacei che multimediali, realizzati nell'ambito del progetto, ad eccezione dei materiali realizzati anteriormente al Decreto di approvazione della graduatoria;
2. Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it
 3. Il Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."* esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Entro trenta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati;
 4. Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."* comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento;
 5. In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

15. Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi". Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Toscana. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: Direzione Beni, Istituzioni e Attività culturali, Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."*

16. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

1. I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente;
2. A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”);
3. Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l'accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento;
4. Le parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente Avviso;
5. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso;
6. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando;
7. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo dell'intervento) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007 e ss.mm.ii. e dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
8. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “*Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche.*”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
9. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per

motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati
urp_dpo@regione.toscana.it

10. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

17. Responsabile del procedimento

1. Regione Toscana – DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI E ATTIVITA' CULTURALI, Settore *“Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche.”* - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze. Responsabile del procedimento: responsabile del Settore *“Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche.”* ;
2. Informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica celebrazioni@regione.toscana.it indicando come oggetto “Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966”, oppure contattando gli uffici al numero 0554384120 il mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:30.